

MI BATTE "EL CORAZON"

Disporre della propria vita non significa strafare e metterla in pericolo. Spesso ci sfugge l'amore che dovremmo portarle e, a volte, l'affermazione "la vita è mia e ne faccio quello che voglio" rasenta l'incoscienza.

La vita è un percorso "breve" che ha un suo scopo ultimo.

Durante questo percorso spesso ci imbattiamo in una tempesta emotiva: l'innamoramento. Un'attrazione che se ricambiata assume aspetti quasi magici! Pensi e ripensi alla stessa persona, tanto che al solo nominare il suo nome ti raggiunge un "calore al cuore", ti senti felice. Le cose che prima ti apparivano brutte, magicamente acquisiscono un valore diverso, positivo. Ti accorgi, quando l'amore è corrisposto, di essere più forte e questa percezione la condividi con l'altro.

Ed è attraverso il rapporto con l'altro/a che giorno dopo giorno senti sempre più l'esigenza di scoprire la sessualità, un modo per definire maggiormente la nostra identità.

La sessualità come scoperta reciproca, in armonia e rispetto, è una cosa meravigliosa attraverso la quale si impara ad amare davvero.

Una sessualità immatura, invece, contrapposta alla precedente, tende a banalizzare i sentimenti e a soddisfare i nostri impulsi primordiali, spesso con la prima persona che capita sotto mano!

I rischi derivanti da rapporti sessuali occasionali non protetti sono notevoli e spesso sottovalutati. Difendersi dalle malattie a trasmissione sessuale è il primo gesto d'amore verso se stessi.

LA SESSUALITA' E' UNA RESPONSABILITA'

Nel 2008 attraverso il gioco "The Safe City", lanciato in rete da Anlaids Nazionale e Anlaids del Lazio, sono emersi dati sconcertanti: 1 giovane su 5 crede che l'Aids è una malattia da cui si può guarire, 1 su 4 che esiste un vaccino per l'Aids e, addirittura, 1 su 10 che si possa riconoscere un sieropositivo dal suo aspetto fisico!!

Molti giovani sono a rischio contagio perché credono che una situazione del genere non potrà mai capitargli e di conseguenza evitano, in certe circostanze, di prendere le dovute precauzioni.

L'Aids è oggi una malattia che non riguarda solo le così dette categorie "a rischio" ma riguarda tutti. Molte sono le persone "insospettabili", del tutto normali e molti gli "ignari", cioè coloro che hanno avuto comportamenti a rischio e che scopriranno in futuro di avere l'Aids, solo quando saranno comparsi i sintomi della malattia.

L'HIV (Human Immunodeficiency Virus, e cioè Virus dell' Immunodeficienza Umana) si trasmette attraverso RAPPORTI SESSUALI e si trova nel SANGUE, nello SPERMA, nel liquido PRE-EIACULATORIO, nelle SECREZIONI VAGINALI e nel LATTE MATERNO delle persone sieropositive.

Il contagio può avvenire nei seguenti modi:

- Sangue a sangue attraverso l'utilizzo di una siringa già utilizzata da una persona sieropositiva
- Rapporti sessuali non protetti con partner sieropositivo
- Gravidanza, parto ed allattamento di madri sieropositive

Se hai avuto comportamenti a rischio l'unico modo per toglierti "**la preoccupazione**" è fare il test H.I.V. il quale viene effettuato attraverso un semplice prelievo di sangue.

Ricorda che

- il test è anonimo
- è possibile effettuarlo in tutte le strutture sanitarie e nei laboratori di analisi
- non serve la prescrizione medica basta il codice fiscale

IL PERIODO FINESTRA E' ...

... il tempo che trascorre dal contagio alla comparsa degli anticorpi. In questo periodo, che può durare anche sei mesi, si trasmette l'infezione anche se alle analisi cliniche si risulta sieronegativi.

RICORDA CHE ...

... l'alcol e le droghe aiutano ad avere comportamenti a rischio. Bere molto fa perdere il controllo di sé e tutti ti sembrano belli, il mondo ti appare eccitante e tu sembri imbattibile. E' in quel momento che facilmente puoi abbassare la guardia assumendo rischi che possono essere estremamente pericolosi.

SE QUALCOSA TI PREOCCUPA E VUOI SAPERE DI PIU' NON ESITARE A CONTATTARE IL NUMERO VERDE 800 861 061 ATTIVO DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE 13.00 ALLE 18.00

NON SOLO A.I.D.S.

L'A.I.D.S. non è l'unica malattia a trasmissione sessuale, ne esistono altre di cui non si parla quasi mai.

SIFILIDE

Si trasmette nella maggior parte dei casi con rapporti sessuali. La madre infetta può trasmettere l'infezione al nascituro. Dopo il contagio il batterio è presente nel sangue e negli altri liquidi corporei. La malattia attraversa tre stadi.

Il primo stadio va da 10 a 90 giorni dopo il contagio. Il primo sintomo è la comparsa di una piccola lesione simile ad un foruncolo coperto da siero nelle zone genitali o in altre parti della cute. Non produce dolore. La piaga può scomparire nel giro di 2-3 settimane ma la malattia, senza evidenti segni, continua il suo corso.

Il secondo stadio è compreso tra i 2 e i 6 mesi dopo il contagio. Compaiono macchie tonde di colore rosa o rosso chiaro accompagnate dall'ingrossamento dei linfonodi, da dimagrimento, mal di testa e stanchezza.

Successivamente la malattia prosegue con la fase detta "stadio latente". Sembra tutto regolare, i sintomi sono assenti ma il malato è contagioso. In questa fase molte persone guariscono mentre altre passano allo stadio successivo.

Il terzo stadio, detto anche tardivo, può presentarsi anche molti anni dopo il contagio. Si possono verificare danni agli organi quali il cuore, il cervello, la cute, le ossa e il fegato. Questa fase può portare alla morte.

Si cura con cicli di antibiotici a secondo dello stadio della malattia

GONORREA

Volgarmente è chiamato "scolo". Ha un periodo di incubazione tra i 3 e i 5 giorni. Nei maschi si manifesta con acuti bruciori dell'uretra, specialmente quando si fa la pipì, e con perdite di liquido chiaro.

Nelle donne, spesso portatrici sane della malattia, l'infezione può essere priva di sintomi. La gonorrea viene comunemente curata con antibiotici.

Se non viene curata l'infezione si estende, nei maschi, fino alla prostata mentre, nelle donne, può risalire fino alle tube.

CANDIDOSI VULVOVAGINALE

Conosciuta anche come candida o mughetto nelle donne si manifesta con la secrezione vaginale di un liquido biancastro accompagnate da prurito e bruciore vaginale. Negli uomini risulta spesso asintomatica.

Si cura con antimicotici.

HERPES GENITALE

E' provocata dall'Herpes Simplex Virus ed ha un'incubazione da 2 a 12 giorni. Si manifesta attraverso molteplici pustole localizzate nella zona genitale, su cervice uterina per le donne, su glande e prepuzio negli uomini, dette pustole scoppiano lasciando piccole ulcere dolorose.

PAPILLONI

Sono provocati dal virus papilloma virus. Si manifesta attraverso la comparsa di escrescenze carnose vicino o dentro ai genitali, all'ano e al collo dell'utero. Vengono asportate mediante il laser o l'elettrobisturi.

CLAMIDA

E' provocata dal batterio Chlamydia trachomatis ed è in genere priva di sintomi soprattutto nelle donne. Si cura con antibiotici. Se non curata può portare alla sterilità.

TRICOMONIASI

E' causata da un protozoo il quale può essere presente nella vagina per anni senza creare problemi. I sintomi che può comportare sono perdite giallastre, schiumose e di odore sgradevole con prurito ed infiammazione che rende dolorosi i rapporti.

EPATITE

Ci sono diversi tipi di epatiti: A – B – C

Il virus dell'epatite A (HAV) si trasmette mangiando cibi contaminati dalle feci del soggetto infetto. Si manifesta dopo alcune settimane dal contagio

I virus dell'epatite B (HBV) e C (HCV) si trovano nella saliva, nel sangue, nello sperma e nelle secrezioni vaginali del soggetto infetto. Possono manifestarsi anche dopo molti mesi dal contagio.

I sintomi sono: malessere generale, nausea, vomito e a volte febbre. Il bianco degli occhi tende a diventare giallo, le feci si sbiancano e l'urina risulta molto scura.

Non ci sono vere cure per l'epatite, in genere tende a guarire spontaneamente. Le epatiti B e C possono diventare croniche e provocare danni irreversibili al fegato, cirrosi e tumore.

Per l'epatite B è disponibile un vaccino.

DROGA, ALCOL E AIDS SONO AMICI PER LA PELLE

E' un problema comportamentale. Sballarsi in discoteca con alcol e droga porta spesso ad assumere comportamenti poco responsabili e il rischio di essere contagiati dall'HIV è dietro l'angolo. Quando si è ubriachi il mondo sembra a colori e tutti appaiono "puliti dentro e belli fuori".

In questa fase d'incoscienza puoi facilmente dimenticare che esistono delle malattie a trasmissione sessuale che possono portarti alla morte.